

Processo verbale n. 5 del 22.03.2018		
-----------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------	--

Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI
TRAPANI

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL 22.03.2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventidue del mese di marzo alle ore 19,00 nella sala delle adunanze consiliari del Palazzo Comunale, si è riunito in prima convocazione il consiglio comunale, in seduta pubblica d'urgenza, regolarmente convocato in seduta ordinaria giusto ordine del giorno prot. n. 18869 del 22.03.2018 comunicato ai signori consiglieri nel rispetto dell'art.33 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale. All'appello nominale, chiamato dal Segretario Generale, alle ore 19,00 risultano rispettivamente presenti e assenti, i consiglieri comunali:

				Pres. Ass.				Pres. Ass.	
1	FERRO VITTORIO	-	SI	13	FERRARA ANNA LISA	SI	-		
2	SCIBILIA NOEMI	SI	-	14	PUMA ROSA ALBA	SI	-		
3	CALAMIA MARIA PIERA	SI	-	15	CRACCHIOLO FILIPPO	SI	-		
4	MELODIA GIOVANNA	SI	-	16	SUCAMELI GIACOMO	SI	-		
5	BARONE LAURA	SI	-	17	DARA FRANCESCO	SI	-		
6	VIOLA FRANCESCO	SI	-	18	ALLEGRO ANNA MARIA	SI	-		
7	LOMBARDO VITO	-	SI	19	NORFO VINCENZA RITA	SI	-		
8	ASTA ANTONINO	SI	-	20	MESSANA SAVERIO	SI	-		
9	CUSUMANO FRANCESCO	SI	-	21	CALANDRINO GIOVANNI	SI	-		
10	SALATO FILIPPO	-	SI	22	CAMARDA CATERINA	SI	-		
11	CUSCINA' ALESSANDRA	-	SI	23	RUISI MAURO	-	SI		
12	MANCUSO BALDASSARE	-	SI	24	PITO' GIACINTO	SI	-		

PRESENTI N. 18

ASSENTI N. 6

Si dà atto della presenza in aula degli Assessori: Russo e Di Giovanni, per la Giunta comunale e del V/dirigente Ing. Renda.

Alle ore 19,35 il V/Presidente Melodia Giovanna assistita dal Segretario Generale dr. Bonanno, dichiara aperta la seduta.

Si passa alla trattazione del 1° punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Nomina di n.3 Consiglieri Comunali scrutatori"

Il Presidente passa alla trattazione del punto n. 1 all'o.d.g. avente ad oggetto: Nomina Consiglieri comunali scrutatori.

Il Presidente propone di nominare i Cons.ri Comunali: Asta, Allegro e Barone

In assenza di interventi, il Consiglio comunale approva.

La decisione viene repertoriata al n. 14 del 22.03.2018 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.

Il Presidente passa alla trattazione del punto n. 2 all'o.d.g. avente ad oggetto: "Interrogazioni"

Il Consigliere Sucameli dà lettura dell'interrogazione prot. n. 0003793 del 23/01/2018 nonché della risposta del Sindaco prot. n. 0008569 del 07/02/2018.

Cons.re Sucameli: Mi dispiace che non ci sia il Sindaco, e non voglio sembrare che siamo in un'Aula di Tribunale, perché non lo siamo. Come dicono a Bergamo bassa: l'ingegno è diviso! e considerato che l'ingegno è diviso tra le persone, mi pare giusto non mortificare nessuno e considerato anche e presumo che nessuno in questa Aula, nemmeno il Sindaco, sia garante dei destini di nessuno. Fra l'altro proprio l'altro giorno, vidi un film con Matt Damon, del 2011 "I guardiani del destino" e quindi mi sono ricordato, c'erano dei pseudo angeli che giostravano, avevano dei protocolli e dei progetti per ognuno di noi ed erano proprio garanti dei propri destini, poi è ovvio verso due cuori e due amori, questo non è potuto essere perché al cuore non si comanda. Quindi che cosa ho fatto? Dopo aver avuto la risposta dell'egregio Sindaco, io ovviamente mi sono documentato, siccome ho parlato personalmente con il Preside, volevo capire quello che il Sindaco mi aveva scritto perché poi di fatto il Sindaco non mi dice nulla. Il Sindaco dice semplicemente che aspettava il mantenimento della scuola ad Alcamo che non era.... quando invece ricordo a tutti che ci sono stati dei Sindaci, anche siciliani che hanno collaborato con alcune scuole, per la questione che hanno avuto finanziati proprio per i licei e allora guardando i verbali, cari colleghi Consiglieri, delle riunioni che il Sindaco assieme a lei fù, Assessore Saverino, che all'epoca si occupava della faccenda, dico, questa risposta, egregio Assessore, magari poi il Sindaco mi potrà rispondere, se vuole, se non vuole non ci sono problemi, tanto è normale che non risponde mai, quindi non è questo il caso, ho visto proprio i verbali del Consiglio di Istituto, uno di questi verbali, caro Assessore Russo, perché bisogna parlare con i fatti, è del 13 ottobre del 2016, dove il

Sindaco Surdi partecipa al Consiglio di Istituto, assieme ovviamente all'Assessore Saverino, dichiarando che a stretto giro avrebbe fatto sapere, circa la disponibilità di aule in particolare al plesso appartenente alla Montessori. Ancora aspettano, da quella data. Dall'altra parte, anche negli incontri di altre delegazioni quindi parliamo anche di luglio e agosto 2016, avevamo detto al Consiglio di seduta, al Preside che sarebbero stati documentati eventualmente per altre aule, ovviamente risposta nulla. Nel luglio del 2016, una delegazione e poi ad agosto sempre con un'altra delegazione della scuola, il Preside aveva chiesto al Sindaco di fare una ricognizione, per vedere se si recuperavano cinque aule per il nascente liceo coreutico, ancora erano in tempo perché sapete perfettamente che la data ultima per la presentazione, era l'8 gennaio del 2018 ma all'epoca parliamo, quindi già nell'agosto del 2016, aveva chiesto di fare una ricognizione per vedere se c'erano cinque aule, indicando pure dove cercarle, Assessore, quindi anche il Preside si era messo a disposizione. Quello che proponevano peraltro, avrebbe comportato anche un risparmio per il Comune. Non avendo risposta a settembre del 2016, con l'ex Presidente del Consiglio di Istituto, avevamo scritto anche una nota e siccome c'è questa cattiva abitudine, non si capisce perché insomma come la richiesta che abbiamo fatto due mesi fa per un incontro, dico sarebbe cosa galante, scrivere e dire: non vi voglio incontrare, sarebbe carino, dire: non ho tempo, ho avuto un'infanzia talmente presa da molte cose che a combattere con un Presidente del Consiglio, un Consiglio comunale e una scuola non lo posso fare, ma va bene anche questo, io ci sorrido e va bene così! E quello che praticamente avrebbe portato, come stavo dicendo un risparmio per il Comune, non avendo risposta a settembre 2016, si era invitato il Sindaco ad un Consiglio comunale a fine settembre, alla presenza proprio di rappresentanti della provincia. Il Sindaco ha scritto alla scuola che non sarebbe venuto, in quanto lo doveva sapere in tempo. Il Consiglio si è svolto lo stesso alla sola presenza dei tecnici provinciali. Allora che ha fatto la scuola? Ha di nuovo scritto al Sindaco e ha indicato, ovviamente al Sindaco, una data, perché considerato i molteplici impegni, dice: magari vediamo se c'è una data e la data, il Sindaco stesso, l'ha fissata il 13 ottobre 2016. I rappresentanti della Provincia sono venuti pure a questo Consiglio del 13 ottobre del 2016, era venuto all'epoca pure il Sindaco e ovviamente anche l'Assessore Saverino e il 13 ottobre non avevano ancora fatto la ricognizione delle aule chieste ed il Sindaco si era impegnato a far sapere alla scuola a stretto giro, se appunto, c'era la possibilità di potere avere queste aule. E tutto questo che le sto dicendo io, caro Assessore, Presidente, colleghi Consiglieri, non me lo sto inventando, basta richiedere i verbali del Consiglio di Istituto, degli incontri che sono stati all'Allmayer, è scritto quindi non mi sto inventando nulla. Ovviamente dopo questa ennesima richiesta la risposta qual è stata? Nulla! Nell'ottobre 2017 che cosa è successo? Che il liceo coreutico era stato autorizzato. Il Preside ha chiesto di far sapere se veramente c'era questa volontà, da parte di questa Amministrazione, di dare una mano e di avere le aule e comunque tutto questo serviva, entro il 31 dicembre del 2017 perché se ovviamente passava quella data, il liceo coreutico non poteva partire, non poteva essere autorizzato, nonostante già l'aveva avuta, l'autorizzazione, aveva bisogno poi di queste cinque aule. Ovviamente la risposta entro il 31 dicembre qual è stata? Nulla! L'8 gennaio, ahimè siamo arrivati all'epilogo, alla brutta storia, no? Mentre che so, Siracusa, se non ricordo male e qualche altra città siciliana e non solo ma anche italiana, ha avuto la possibilità di aver finanziato, nonostante le difficoltà che le

scuole possono avere, ma i Sindaci di questi Comuni hanno collaborato con la scuola, l'8 gennaio non c'è stata più la possibilità, di avere ovviamente nessuna risposta da parte del Sindaco e ovviamente si è dovuto rinunciare alla possibilità di avere il liceo coreutico ad Alcamo. Io penso insomma, che ci sia stata una forma anche di leggerezza nei confronti.... e poca lungimiranza nel collaborare e nel trovare cinque aule che avrebbero permesso a molti giovani e molti studenti del liceo di avere la possibilità, di potere intraprendere questo tipo di percorso e me ne dispiace molto perché in passato nonostante si parli sempre di quello che è accaduto, di quello che la vecchia politica ha lasciato, macerie e contro macerie, sapete che non sono d'accordo su questa cosa, ma è normale perché ovviamente mi trovo da questa parte e sono anche un po' più grandicello, rispetto a qualche altro Consigliere, dico, sarebbe stato secondo me, interessante, doveroso non essere garante di un destino poi falsato e non aver potuto dare la possibilità, al liceo Allmayer, di continuare e di poter avere queste cinque aule perché io credo che le possibilità sono certo che c'erano. Le risposte non ci sono mai state, è giusto che la città lo sappia questo. Io di questo informerò, anche in altri modi la città perché è giusto che la città sappia, che questa Amministrazione, l'ho detto anche ieri sera, che con sforzi, con grande disponibilità sta cercando di portare avanti il loro programma, però lì, penso che ci sia stata veramente una caduta di stile, perché secondo me, lo ripeto questa sera, la classe non è acqua, alle persone si risponde, specialmente a un Preside, anche ai Consiglieri comunali, quando qualcuno fa una richiesta anche di incontro. Non si è mai sentito dire.... Io, è dal '97, quando misi la prima volta piede in quest'Aula con un Sindaco Ferrara che ha preso l'80% dei voti, nonostante tutto, il Sindaco Ferrara che aveva preso l'80% dei voti, era pazientemente in Consiglio tutte le volte ad ascoltare anche le istanze dell'opposizione. Me ne dispiace e mi rammarico di questo, poi ognuno è padrone di fare quello che vuole ma questa città e lo ripeto a distanza di due anni, non è né di Surdi, né di una Amministrazione pentastellare, questa è la città degli alcomesi ed è giusto che vengano rispettati e se si deve collaborare per dare la possibilità a una scuola di non perdere il finanziamento, questo il Sindaco ha il dovere di farlo. Un complimento per la grande parsimonia, per la grande signorilità che ha avuto il Preside, in questa faccenda perché è stato parsimonioso, non ha alzato la voce, poteva perfettamente farlo, peccato che molte famiglie e molti giovani hanno perso la possibilità. Attendo la risposta dal Sindaco no, perché tanto non l'ha dà, dico, ma con lei, Assessore Russo, magari abbiamo un rapporto diverso e anche con l'Assessore Di Giovanni che mi fa sempre simpatia averla in Aula e se c'è la possibilità, eventualmente dopo, Presidente, avrò il diritto di replica, la ringrazio.

Ass.re Russo: Io avevo avuto indicato dal Sindaco di leggere la risposta che aveva predisposto ma l'ha già fatto il Consigliere Sucameli. Non sono assolutamente nella veste di sostituto del Sindaco per cui non mi posso arrogare delle risposte e delle considerazioni che chiaramente devono essere fatte direttamente dalla persona interessata dall'interrogazione. Però una cosa la voglio assolutamente sottolineare, teniamo ben presente che la competenza delle scuole degli istituti superiori è della Provincia, del Libero Consorzio di Trapani, per cui tutte le interlocuzioni ci hanno visto al tavolo come quasi a sostegno dell'Istituto, mai contro. Abbiamo tentato in tutti i modi di sostenere questa iniziativa del Preside e cercare anche delle aule che noi, da un punto di vista legale, non avendo un accordo, un disciplinare, una qualche

forma di collaborazione consolidata, non eravamo in condizione di fornire. In ogni caso, ogni sforzo che andava nella direzione di sostenere l'iniziativa del liceo è stato fatto e continua a essere svolto e chiaramente alcuni dettagli non sono di mia conoscenza, ma sono sicuro e ho avuto occasione di vedere, incontri anche informali per potere risolvere questo tipo di situazione e in particolare il fatto di doversi rifare soltanto ai verbali del Consiglio di Istituto, mi sembra particolarmente parziale e ascoltare una sola campana in questo momento mi sembra un po' incompleta come iniziativa. Faccio un passo indietro perché inizio poi ad andare in un campo che non è quello che mi è stato delimitato in questa serata, grazie.

Cons.re Sucameli: Assessore, io sapevo perfettamente che non poteva essere a conoscenza di quello che è accaduto perché ovviamente i verbali che io ho letto e che comunque ho visionato, parlano... è normale che lei insomma non c'era, non c'era ovviamente nemmeno l'ex Assessore c'è, però di tanto in tanto, non è che dobbiamo fare come quando un malato va al Pronto Soccorso e il dottore gli dice: c'è bisogno del dottore! Non è così il fatto. Io credo e lo so perfettamente perché sono stato anche Consigliere della provincia di Trapani e so perfettamente che le scuole, che i licei sono a capo della Provincia e questa è un'altra cosa, la collaborazione di un Sindaco e le risposte che non si danno, è diversa cosa perché lei così gentilmente poteva stare zitto e invece ha cercato, capisco l'affezione ed è giusto che lei difenda il Sindaco. Io non lo sto attaccando perché non è una questione di attaccare, è una questione anche insomma di stile. La vita è porgersi in una certa maniera, è anche giusto, secondo me a una persona più grande... un Sindaco che rappresenta la città, secondo me, aveva l'obbligo anche di rispondere ed eventualmente fare una ricognizione seria, se realmente c'era la possibilità no, cioè non perdere un finanziamento e lasciare col culo per terra moltissimi giovani. Ha anche ragione, le campane fanno din don, non la voglio neanche sentire la campana perché tanto ormai si è perso! Quello che è perso è perso. Il fatto è questo! Se vuole, Presidente, la chiudo qui e continuo con la seconda interrogazione.

Si passa a trattare l'interrogazione prot. n. 0013103 del 26/02/2018 a firma del Cons.re Sucameli relativa a: "100 buche per Alcamo"

Cons.re Sucameli: La seconda interrogazione è molto semplice non la sto a leggere perché non c'è nemmeno l'Assessore Ferro perché forse è a sciare, sarà in giro.

Presidente: E' a firma anche dell'Assessore Russo.

Cons.re Sucameli: Sì, sì, non sto a leggere, Assessore, e nemmeno leggo la risposta perché a me quello che deve fare, se si deve fare, insomma.... parliamo, sa perché? Perché quando si devono affrontare gli incendi non è che possiamo pensare che li spegniamo dopodomani, non è questo, se si devono affrontare gli incendi, si affrontano, si spengono, si sistemano e si fanno e la stessa cosa vale per le strade. Lei sa perfettamente, voi sapete perfettamente, noi sappiamo perfettamente, i meccanici sanno perfettamente e l'ufficio legale sa perfettamente, che paghiamo un sacco di soldi anche per le famose buche perché ne sarò certo. Io poi sapete che non li voto, quindi su questo non ci sono dubbi perché secondo me dovrebbero pagare chi amministra, anche quelli del passato, di vent'anni fa, di trent'anni fa, problemi non ce n'è dovrebbero pagare tutti! Non è possibile che Alcamo è una gruviera, è un emmental.... No, non è così! Perché sa perfettamente che ci sono anche delle zone

dove vengono... e stiamo parlando per chi ci ascolta da casa, proprio l'interrogazione parlava anche di questo, io parlavo di 100 buche, però sa perfettamente le grandi difficoltà che ci sono. Ho saputo anche che l'anno scorso avevamo a disposizione circa 2 milioni di euro, perché l'ho letto da qualche parte, nei social, qualche dichiarazione che è stata fatta e che questi soldi, credo, non so di chi è la responsabilità per non spenderli perché a quanto pare i soldi ci sono, quindi sarebbe grazioso capire, anche questa era il senso della nostra interrogazione, come mai questi soldi non sono stati spesi. Come per esempio la famosa strada... dico, fotografie, video, feste con brasiliane.., la strada per Camporeale, dove sapete perfettamente... ma avete visto che in che condizioni è, perché il problema non era mettere un centimetro di tappetino, il problema è molto serio sulla strada che va per Camporeale. Come Alcamo che ha una serie infinita di buche. Sappiamo perfettamente che l'acquisto dei Suv ad Alcamo è aumentato, non fosse altro che magari hanno e abbiamo le macchine più robuste, per poter evitare queste buche. Il problema non è poi questo, il problema è che ovviamente quando la sera, di notte, ora magari con le belle giornate che speriamo arrivino, i motorini con i giovani che cammino possibilmente di notte, con la possibilità che c'è qualcuno che non ha manco i fari accesi, con lo spavento che entri in questa buca e non puoi chiamare manco la polizia municipale perché c'è un posto che ho visto, carino, che c'erano due che stavano immersi dentro una buca d'acqua, appunto per ricordare la grande difficoltà. Io non so che programmazione avete perché non ci è dato sapere. Mi avete scritto che ci sono dei fondi che l'Assessore Ferro, il garibaldino di tre anni fa, con l'opposizione che faceva, presso la palestra, il palazzetto Tre Santi, lui è stato un grande che dal momento che doveva vincere le elezioni che poi sono state vinte ovviamente da voi, doveva sistemare anche questo. Io mi auguro che sistemi le buche, perché poi alla fine il problema non è sistemare, ho visto pure che avete fatto del cemento in alcune zone di Alcamo a posto dell'asfalto freddo, prima che arrivasse l'asfalto. Io parlo con la politica, il mio interlocutore è sempre stata la politica, questa è una regola ferrea che dovremmo.... poi ovviamente l'Assessore deve essere a interloquire con gli uffici e se gli uffici non lavorano, c'è il Segretario che scrive che ci leva pure i piccioli, casomai non riescono a lavorare e non spendere soldi perché a quanto pare i soldi ci sono. Allora sono due le cose, o è la politica che non riesce a interloquire con gli uffici o sono gli uffici ahimè, misero tapino, a non essere così in gamba da poter mettere in piedi progetti e poter spendere soldi, perché a quanto pare i soldi ci sono. A quanto pare, i fondi accantonati nel 2017 a quanto pare ci sono. Vorremmo capire perché queste strade nel 2018, nell'era del reddito di cittadinanza, ancora non si possono fare, quanto meno dare un centimetro di tappetino nelle zone, veramente in tutta Alcamo, perché parliamo sia da nord, a sud, da est a ovest, delle vie principali, davvero è diventata un colabrodo. Questo è quello che vedo io e questo è quello, caro Assessore, che sicuramente vede lei. Non è che sta in Australia, sta anche ad Alcamo, gira e sicuramente pressioni per sistemare le cose.... quindi attendo che mi risponda quantomeno anche alla questione dei fondi e se ci sono problemi negli uffici, capiamo quali sono i problemi, c'è un Segretario che ci possa, credo, coadiuvare in questa perché qualche problema c'è, grazie.

Alle ore 19,40 entrano in aula i Cons.ri Salato e Lombardo

Presenti n. 20

Ass.re Russo: L'interrogazione è in parte simile a quella di ieri sera del Consigliere

Calandrino, quindi parte della risposta è uguale a quella che io ho dato durante il Consiglio comunale di ieri. In questo caso voglio però tornare con maggiore dettaglio su alcuni aspetti. Alcune delle opere programmate nel Piano triennale 2017 hanno avuto un percorso, nella fase iniziale di definizione di progetto, abbastanza lungo per cui le gare poi per l'affidamento dei lavori, si sono svolte alla fine del mese di novembre e all'inizio del mese di dicembre, per cui l'affidamento l'iter complessivo per individuare la ditta esecutrice, si è concluso da poco, per cui abbiamo dei lavori come per esempio, quelli della via S.S. Salvatore che ci permetteranno di convogliare tutte le acque meteoriche che arrivano da Monte Bonifato e che finora hanno creato grossi danni, sul viale Europa e sulla via S.S. Salvatore nella parte inferiore, ci permetteranno di convogliarle e incanalarle nel collettore di acque bianche che poi scende sul versante est di Alcamo. Altre opere come per esempio la messa in sicurezza della statale 113 sono state completate, forse credo che manca soltanto la segnaletica orizzontale, non era prevista? Quindi di fatto sono concluse. E poi altre opere che sono in questo momento, proprio nella fase finale dell'affidamento, riguardano la via Florio, la via Oneto e un altro progetto da 20.000 euro. Sono dei progetti abbastanza piccoli ma molto dettagliati e specifici per alcune strade, strade che da tempo aspettavano degli interventi. Altri due grossi appalti, di cui già ieri sera facevo cenno, solo quello da 200.000 euro e quello da 150.000 euro che sono stati banditi da poco e in questi giorni si stavano aprendo, anzi abbiamo completato oggi. In uno dei due sono arrivate 140 buste e l'altra uguale, quindi di fatto sono poi delle procedure di gara che si complicano anche perché c'è una partecipazione abbastanza forte. In ogni caso le attuali condizioni meteorologiche, non permettono di fare un intervento definitivo. In questo momento con l'operazione, non "cento buche", ma "mille buche", abbiamo provveduto a porre rimedio alle condizioni peggiori di viabilità, prima dell'arrivo dell'asfalto al freddo, con il materiale che ha indicato un attimo fa, che riguardava il cemento e dell'aggregante. Adesso quasi tutte sono state tappate con l'asfalto a freddo, in attesa che si creano le condizioni, a maggio, di poter intervenire dove è possibile in maniera più uniforme ed estesa. In ogni caso, domani se riusciamo a fare un comunicato stampa, comunicheremo alla città che da lunedì inizieranno i lavori di rifacimento della fognatura di via Diaz, per cui la chiusura di via Diaz sicuramente porterà delle difficoltà al traffico, probabilmente almeno una settimana, e quello lì è pure un intervento che era programmato ed era realizzato però nell'ambito dei lavori di acquedotto e fognatura che ha avuto un protrarsi, un ritardo nella realizzazione, dovuto anche al fatto che la ditta che già operava nelle riparazioni ha poi dovuto accorrere in altri punti, per interventi diciamo urgenti e quindi si è arrivati soltanto adesso a fare questo che era uno degli interventi principali. L'esperienza positiva che abbiamo avuto in questi giorni, con la formazione di una squadra ad hoc, ci ha permesso pure di valutare per il futuro altre occasioni in cui realizzare delle squadre più consistenti di operai che possono intervenire su settori o su esigenze specifiche, risolvendo in maniera rapida delle problematiche che in realtà in questo anno che è passato, non eravamo mai riusciti ad affrontare o aggredire in maniera così energica come è stato fatto in questo caso. Consideriamo pure che le piogge che abbiamo registrato, per nostra fortuna per l'aspetto delle risorse idriche, per nostra sfortuna, per quanto riguarda lo stato delle strade, ci sono state delle piogge che hanno avuto inizio ai primi di gennaio e che praticamente sono quasi ininterrotte in questi due mesi e mezzo che sono trascorsi. Il nostro impegno è

quotidiano ed è per quello che abbiamo avuto modo anche di vedere nell'elenco che il signor Graziano Manno, periodicamente ci porta, è un intervento che veramente ha interessato quasi 800, 850 punti della città di Alcamo, 750 è quello che abbiamo attualmente come interventi, quindi la sua interrogazione che usava il "cento buche" come un numero enorme, in realtà era sottostimato. Stiamo continuando non ci siamo ancora fermati, ok, grazie.

Alle ore 19,55 entra in aula il Cons.re Ruisi

Presenti n. 21

Cons.re Sucameli: Due minuti, ringrazio ovviamente l'Assessore Russo, sempre per la sua cortese e pacata risposta. Ovviamente quello che auspica la città, è quella di cercare di avere una qualità delle strade e quindi della vita, meno zimbabuana rispetto a quella che attualmente abbiamo, dove la responsabilità, ovviamente, io non la sto dando a nessuno, nemmeno che so, a Dio clemente, per la pioggia che ringraziando a lui stesso, dico per chi ci crede, da gennaio, febbraio e marzo non ci possiamo lamentare, quindi nonostante ci sia stata questa bella pioggia che poi magari può anche rovinare le strade, ma abbiamo anche visto Roma che amministrata dalla Raggi, insomma anche lì, anche a Milano, va be' dovunque, con queste piogge è normale. Credo che questa difficoltà c'è, considerato che magari la manutenzione non è stata fatta, possibilmente con cadenze più veloci, rispetto a un altro. Poi considerato anche i lavori che fa la gente, perché anche questo, bisognerebbe anche avere un controllo su questo, perché quando si fanno dei lavori e li fanno possibilmente anche i proprietari dell'abitazione o comunque le aziende, e questo l'abbiamo detto due anni fa, quando venne Fastweb, poi ovviamente le riparazioni sono fatte a c... di cane, sappiamo perfettamente come li fanno, togliendo anche le strisce pedonali, quelle col materiale plastico, rispetto alla vernice. La mia era anche un evitare meno sprechi possibili perché se consideriamo che per ogni minima cosa ci sono sempre cause che il Comune per un motivo o per un altro o vinciamo o perdiamo, generalmente arrivano con cadenza mensile, una serie di cause che per motivi anche credo del genere, noi le perdiamo, consideriamo appunto, più le strade sono sistemate, pensiamo anche a quello che ho detto perché fra un po' con le belle delle giornate, i ragazzi uscendo con i motorini il problema comincia a essere molto serio, perché sa perfettamente che ne avete fatte 750 e mi fa molto piacere, però le cento sarebbe carino, metterci dei vasi con dei fiori, magari in primavera inoltrata vi venga l'idea di fare questo, anche per evitare di ovviare a questo. La via Diaz che poco fa ha detto, c'era un problema che era stata asfaltata male.... quindi stanno facendo le fognature e quindi la stessa ditta poi riasfalterà la strada? Capisco la mole di lavoro che c'è per amministrare, dico penso che adesso l'avete capito cosa vuol dire amministrare, credo che quello che si vede non si può nascondere, è giusto? Quindi la questione delle strade, l'illuminazione, specialmente negli ingressi della città, credo che almeno questi dovrebbero essere più tutelati rispetto ad altro, con la speranza ripeto, che questo accada e che non ci siano altre, ahimè, cose magari spiacevoli perché poi sa perfettamente che un incidente del genere potrebbe causare grandi difficoltà insomma per le famiglie e non fosse accanto per le tasche del Comune perché se perdiamo, sa perfettamente che dovremmo pagare. La ringrazio e alla prossima interrogazione.

Il Presidente passa alla trattazione del punto n. 3 all'o.d.g. avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 389/2017 emessa dal

Giudice di Pace di Alcamo nella causa civile Scavotto Giuseppe e Mazzola Giuseppe c/Comune di Alcamo – N.R.G. 859/15”

Presidente: Questo debito fuori bilancio ha ottenuto il parere dei Revisori, favorevole, il parere tecnico, favorevole, il parere finanziario, favorevole e il parere della seconda Commissione favorevole.

Illustra il debito fuori bilancio l’Ing. Renda.

V/Dirig. Ing. Renda: Buonasera. Il riconoscimento del debito fuori bilancio che è oggetto di trattazione, scaturisce da un sinistro avvenuto l’8 marzo 2015, allorquando la parte attrice si trovava alla guida di un motociclo, si andava ad impattare in una buca che era nella via Paolo Giudice, la strada vicino al depuratore. Agli atti è stato riscontrato il verbale del pronto soccorso, sempre di pari data, in quanto è stato trasferito in ospedale perché si è fatto male il guidatore dello scooter. Il motociclo era di un altro soggetto quindi hanno fatto ricorso, hanno fatto la richiesta risarcimento danni, sia chi è caduto alla guida del motorino, sia il proprietario del motociclo, per avere la richiesta di risarcimento danni di 4.040 euro per danni fisici , materiali e danni che ha subito al motociclo. Con delibera n. 329 del 4.11.2015, il commissario straordinario autorizzava il Comune di Alcamo a resistere in giudizio, conferendo la nomina legale all’avvocato Giovanna Mistretta. Con sentenza n. 389 del 2017, notificata al 28.11.2017, il Giudice di pace riconosceva un concorso di colpa al 50% quindi ha ridotto sostanzialmente la richiesta di 4.040 euro a 1.928 euro. Le spese di CTU sono state compensate anche esse al 50% quindi il totale del debito compreso spese di lite CTU al 50% ammonta a 3.700 euro circa.

Il Presidente dichiara aperta la discussione in Aula.

Cons.re Lombardo: Presidente, Assessori, colleghi Consiglieri, io vorrei leggere le osservazioni del Segretario rispetto questo debito fuori bilancio perché ieri sera, più volte abbiamo ricordato le motivazioni, le cause per cui si è arrivati anche in ritardo rispetto a determinati argomenti. Il Segretario dice, che l’ufficio non ha rispettato i termini procedurali, cui alle richiamate linee guida, in quanto ha avviato l’istruttoria per il riconoscimento del debito fuori bilancio solo dopo 90 giorni dalla notifica, del titolo esecutivo e inoltre osserva che l’istruttoria, ben evidenzia le cause del contenzioso, allegando anche la deliberazione della Giunta Municipale, con la quale si è deciso di resistere in giudizio, la quale però non chiarisce i motivi del mancato ricorso, agli strumenti deflattivi pure azionati da parte attrice, nelle motivazioni a supporto delle decisioni di resistere in giudizio e inoltre l’istruttoria secondo sempre il Segretario, secondo le sue osservazioni, non evidenzia misure correttive o di tipo organizzativo in grado di intercettare il fenomeno alla fonte e quindi di abbassare la soglia del rischio e di gestire, in modo più efficace, i sinistri che comunque si verificano. Ieri sera abbiamo più volte trattato l’argomento e le linee guida che devono essere perseguite dai vari uffici e anche l’avvocato Casella rivedendo appunto il modo con cui si ha intenzione di cambiare anche in questo periodo, di fare un altro passo avanti, insomma per riuscire a migliorare la situazione, quindi va bene così come intervento per ora, grazie.

Cons.re Messana: Presidente, colleghi Consiglieri, Assessori, anche questo debito giustamente non ha tutti i crismi della ottimizzazione che chiede il Segretario

sicuramente e chiede questo Consiglio comunale. Io spero che, dopo la discussione di ieri sera, è inutile farne un'altra perché sono un po' tutti uguali questi debiti fuori bilancio, però io guardo magari in questo momento di più ai giorni, 120 giorni e questo è uno che ci rientra con i 120 giorni, è un debito che si deve pagare perché già è stato dettato dal Tribunale di pagarlo, però c'è ancora molto da lavorare. Io spero che con l'avvocato Casella, come abbiamo detto ieri sera, abbiamo fatto una Commissione dove abbiamo detto che dobbiamo per ogni debito fuori bilancio, chiediamo tutti i documenti anche praticamente la parte, diciamo prima di andare in Tribunale cioè se ci sono praticamente già verbali, per un accordo, prima di andare al Tribunale, abbiamo detto tutto quello che ci serve, spero che da quest'anno, quest'organo consiliare, un po' tutta la Commissione possa dare un contributo a questo ente che paga tantissimi soldi ogni anno e paga, secondo il mio punto di vista, tanti soldi che potremmo risparmiare attraverso un'oculata visione delle carte. Perciò io lo voto questo debito fuori bilancio perché ripeto, è un debito che rientra nei 120 giorni, per le altre cose dobbiamo migliorarci tantissimo, grazie.

Cons.re Dara: Presidente, Assessori e colleghi Consiglieri. Io non voglio commentare sulla parte giuridica e amministrativa perché è da ieri sera che commentiamo sui debiti fuori bilancio ma volevo cogliere l'occasione, come pungolo, visto la presenza dell'ingegnere Renda, la sua grande esperienza e professionalità nel settore del mondo dei lavori pubblici, la mia è una sollecitazione ingegnere, io lo conosco bene e apprezzo moltissimo gli sforzi che lei riesce a fare, però a livello personale, come Consigliere comunale, le chiedo ancora un piccolo sforzo, di essere ancora più efficiente sul territorio perché sia nel nostro territorio che anche nell'interesse di tutto questo Consiglio comunale, il suo intervento più tempestivo è, più apprezzato viene, sia dall'Amministrazione che da questo Consiglio comunale, grazie.

Il Presidente chiude la discussione.

Alle ore 20,15 esce il Cons.re Sucameli

Presenti n. 20

Il Presidente passa alla votazione del punto n. 3 all'o.d.g. e si registra il seguente esito:

Presenti n. 20

Voti favorevoli n. 19

Astenuto n. 1 (Norfo) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

La delibera è approvata.

Il Presidente passa alla votazione dell'immediata esecutività della delibera e si registra il seguente esito:

Presenti n. 20

Voti favorevoli n. 19

Astenuto n. 1 (Norfo) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

L'immediata esecutività della delibera è approvata.

La decisione viene repertoriata al n. 15 del 22.03.2018 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.

Alle ore 20,25 entra in aula il Con.re Sucameli

Presenti n. 21

Il Presidente passa alla trattazione del punto n. 4 all'o.d.g. avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 412/2016 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo nella causa civile Eterno Nadia c/Comune di Alcamo" Attestazione di permanenza degli equilibri di bilancio

Presidente: Questo debito fuori bilancio ha ottenuto il parere dei Revisori dei Conti, favorevole, il parere tecnico, favorevole e il parere finanziario, favorevole, il parere della seconda Commissione, favorevole.

Illustra il debito fuori bilancio il Consigliere Lombardo.

Cons.re Lombardo: Rispetto a questo debito fuori bilancio, il comandante Fazio in Commissione, fa presente che il suddetto debito fuori bilancio trae origine dalla sentenza del Giudice di Pace di Alcamo, che ha accolto il ricorso presentato alla signora Eterno Nadia, avverso il verbale nu. 10.106 del 25 gennaio 2017 di euro 120, elevato dalla Polizia municipale per violazione al codice della strada, a seguito del rilevamento del sinistro stradale tra due autoveicoli verificatesi nei pressi di Piazza Falcone e Borsellino. Con l'accoglimento del ricorso e il conseguente annullamento del verbale sopracitato, il Comune è stato condannato a rifondere alla signora Eterno, le spese legali, per un complessivo importo di euro 180, di cui 130 per compensi professionali, oltre a spese generali e l'importo naturalmente viene arrotondato per eccesso a 250 euro. Leggo le osservazioni del Segretario rispetto a questo debito fuori bilancio. Il Segretario osserva che il Giudice di pace ha ritenuto non rimproverabile, la condotta di guida della Eterno, la quale al momento del sinistro risultava aver già impegnato l'incrocio e quindi non aver violato l'obbligo di dare precedenza. In base a tale principio della soccombenza e l'annullamento del verbale è seguita anche la condanna del Comune al pagamento delle spese della lite. Dall'istruttoria, rileva appunto il Segretario, non decorrono i termini di cui dei 120 giorni, meno male, e quindi sono stati rispettati i termini procedurali per le linee guida e inoltre nelle osservazioni, nella conclusione il Segretario sottolinea, che l'istruttoria non evidenzia misure correttive di tipo organizzativo, in grado di accertare alla fonte il fenomeno della possibile errata elevazione di contravvenzioni, con riguardo anche ai precedenti e alla casistica relativa all'ente. Sembra un po' come dire, non strano perché il Giudice di Pace, naturalmente rispetto al verbale emesso dalla Polizia municipale nel momento in cui vi è un teste, naturalmente vi è la prevalenza del teste, nei confronti alla contravvenzione da parte della Polizia municipale, però ho chiesto al Comandante in quell'occasione se, nel momento in cui è stata fatta la contravvenzione se vi erano testimoni e loro avevano chiesto se vi erano testimoni, in quel caso non vi erano testimoni, però nel momento in cui poi c'è il privato che fa causa al Comune, puntualmente c'è il testimone e quindi poi il Giudice naturalmente, tra una testimonianza visiva perché la Polizia Municipale arriva successivamente, dà ragione al teste e quindi di conseguenza poi alla fine condanna il Comune di Alcamo al risarcimento di soli 250 euro, grazie.

Il Presidente passa alla votazione del punto n. 4 all'o.d.g. e si registra il seguente esito:

Presenti n. 21

Voti favorevoli n. 19

Voti contrari n. 1 (Sucameli)

Astenuto n. 1 (Norfo) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

La delibera è approvata.

La decisione viene repertoriata al n. 16 del 22.03.2018 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.

Il Presidente passa alla trattazione del punto n. 5 all'o.d.g. avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 401/2017 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo nella causa civile Melodia Antonino c/Comune di Alcamo – N.R.G. 380/2016"

Presidente: Questo debito ottenuto il parere favorevole dei Revisori dei Conti, il parere tecnico, favorevole, il parere finanziario, favorevole, il parere della seconda Commissione, favorevole.

Illustra il debito fuori bilancio l'Ing. Renda.

Ing. Renda: Il riconoscimento di questo debito fuori bilancio trae origine dalla sentenza n. 401 del 2017 del Giudice di pace notificato il 27.11.2017. E' stato determinato da un sinistro che è avvenuto il 5 giugno 2014, in viale Europa, 171, allorquando la parte attrice si trovava a percorrere, lungo il marciapiede e a causa di alcune mattonelle che erano perfettamente allineate, marciapiede con mattonelle autobloccanti, è caduto e ha subito dei danni fisici che il verbale del pronto soccorso è di pari data, del 5 giugno 2014. La richiesta iniziale era di 4.960 euro, con delibera commissariale n. 141 del 3 maggio 2016, si resisteva in giudizio e poi con sentenza n. 401/2017 il Giudice di pace ha riconosciuto il concorso di colpa al 50% fra Comune e parte attrice per un totale per una richiesta del danno di 2.284 euro. Il totale del debito da riconoscere più spese di lite ammonta a 3.940 euro circa.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Cons.re Lombardo: Ritorno di nuovo alle osservazioni del Segretario, rispetto a questo debito fuori bilancio. Il Segretario afferma appunto nelle sue osservazioni che l'Ufficio ha comunque rispettato i termini procedurali cui alle richiamate linee guida, in quanto ha avviato l'istruttoria per riconoscimento del debito fuori bilancio, rispetto alle linee guida, inoltre come per gli altri debiti fuori bilancio, osserva che l'istruttoria ben evidenzia la causa del contenzioso, allegando anche la deliberazione della Giunta Municipale con la quale si è deciso di resistere in giudizio, la quale però non chiarisce i motivi del mancato ricorso agli strumenti deflattivi pure azionati da parte attrice, né le motivazioni a supporto della decisione di resistere in giudizio e l'istruttoria non evidenzia misure correttive, di tipo organizzativo, in grado di intercettare fenomeni alla fonte, speriamo che prima o poi questo fenomeno alla

fonte si intercetta! L'avvocato Casella, in Commissione fa riferimento rispetto a questo debito fuori bilancio che è stata fatta alla controparte la proposta di negoziazione assistita che poi non ha avuto seguito. Noi abbiamo chiesto nello specifico se c'era una un verbale, se c'era qualcosa, insomma per quale motivo alla fine non aveva avuto seguito e l'avvocato Casella, naturalmente, ha detto di chiedere al dirigente pro-tempore all'Avvocatura comunale Giovanna Mistretta, relativamente alle motivazioni per cui non ha avuto seguito questa negoziazione. Quindi chiedo all'avvocato Mistretta se ci può delucidare in tal senso, se ricorda.

Avv. Mistretta: Buonasera a tutti, non ricordo di preciso perché non si è dato seguito alla negoziazione assistita. L'istituto della negoziazione assistita era entrato in vigore da poco e ancora non erano state concordate così come adesso invece si è fatto, in perfetta sintonia, con il Segretario, avvocato Bonanno, non erano ancora state poste in essere dalle vere linee di guida e modi comportamentali degli Uffici rispetto a queste negoziazioni assistite, evidentemente magari da colloquio, io non ricordo nel 2016, proprio in quel periodo io non ero presente. Non si sono trovati i motivi di accordo con il legale di controparte poiché l'istanza di negoziazione assistita è propedeutica alla proposizione dell'atto di citazione ma non è obbligatorio per chi riceve l'istanza di negoziazione assistita aderirvi. E' evidente che in quel periodo non abbiamo ritenuto opportuno di aderire, così come invece poi per altre cause e per altri procedimenti è stato fatto.

Cons.re Pitò: Io, ripeto, non ho niente da dire perché c'è poco da dire su questo debito, quello che a me interessa sempre, sono le famose misure correttive, organizzative, quella parte lì e purtroppo su quel versante vedo che non abbiamo grandi idee. I marciapiedi del viale Europa sono un percorso di guerra, non so se ci avete riflettuto, è la seconda strada dal punto di vista storico di Alcamo, la più trafficata e la più importante di Alcamo. Ci sono dei punti veramente incredibili e non soltanto per le mattonelle che poi sono autobloccanti ma soprattutto per gli scarrozzi che sono stati fatti in un certo modo ma non sono assolutamente adeguati alle barriere architettoniche quindi figuratevi! Io volevo sottolineare semplicemente una cosa, magari lo dico adesso qua, così rimane nel verbale del Consiglio, magari prima o poi qualcuno ne trova traccia. Una volta quando un Consigliere comunale sottolineava che c'era una lampadina fulminata, tutto Comune si muoveva che c'era la lampadina fulminata. Un Consigliere comunale l'ha segnalato via PEC che c'è una buca, di quattro metri di profondità, su un marciapiede, l'ho segnalato un mese e mezzo fa e ho detto: guardate che c'è una buca su un marciapiede, uno passa tipo quello che cammina là e cade in un fosso di quattro metri e mezzo, l'ho segnalato via PEC, ho scritto al Sindaco, ho scritto anche al Segretario e ho scritto all'Ufficio. Andatevi a prendere la PEC. Io lo mando al Segretario perché so che lui su quella frase ci crede ma quella frase non è vuota, è fondamentale e invito voi di maggioranza e specialmente voi che potete molto più di noi, perché io scrivo una PEC e una volta, la cosa normale, bon ton istituzionale, era che un Sindaco, un Assessore, un dirigente mi risponde con un rigo di circostanza, scusate, la formula di rito è: abbiamo riscontrato il suo messaggio, ci muoveremo. Magari due righe vuote ma non rispondere per nulla, a un Consigliere che dice che c'è un punto mortale, gravissimo, nel territorio alcamese, in una via aperta al pubblico transito, non si sopporta, è una cosa che non sopporto. Io mando una PEC e scrivo al Comune di

Alcamo, nelle sue massime Istituzioni e pretendo che qualcuno mi risponde e mi dice: grazie della segnalazione, interverremo al più presto. Magari interviene fra dieci anni ma un rigo lo pretendevo. Un Consigliere comunale una volta in qualche modo veniva ascoltato. Io ho segnalato un punto gravissimo. Uno scende dalla macchina, cammina sul marciapiede, un bambino sta lì e vola di quattro metri e mezzo. Andatevi a cercare dov'è, non ve lo dico dov'è, andatevelo a cercare, non ve lo siete neanche letto! l'ho portata in Consiglio e ve l'ho data lì, ve lo siete dimenticato? Non l'avete neanche guardato, l'ho portata in Consiglio, ve lo ricordate? Ve lo siete scordato? Ve l'ho dato su quel tavolo, scusate, ma io veramente sono incazzato nero! Uno fa una segnalazione grave e neanche la guardate altro che misure correttive!

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Il Presidente passa alla votazione del punto n. 5 all'o.d.g. e si registra il seguente esito:

Presenti n. 21

Voti favorevoli n. 19

Voti contrari n. 1 (Sucameli)

Astenuto n. 1 (Norfo) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

La delibera è approvata.

La decisione viene repertoriata al n. 17 del 22.03.2018 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.

Alle ore 20,40 il Presidente, esauriti i punti posti all'ordine del giorno, scioglie la seduta.

Di quanto sopra viene redatto il presente processo verbale da parte del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 39 comma 5 del vigente regolamento del Consiglio Comunale che viene sottoscritto dal Presidente del Consiglio, dal Consigliere anziano e dal Segretario Comunale che né attesta l'autenticità e l'esattezza.

IL PRESIDENTE
Baldassare Mancuso

IL CONS.RE ANZIANO
Scibilia Noemi

IL SEGRETARIO GENERALE
Vito Antonio Bonanno

02
18

A

Giacomo Sucameli
CapoGruppo PD
Alcamo

UFFICIO DI PRESIDENZA
PROT. INT. N. 33
DEL 23.01.2018

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Signor Sindaco di Alcamo

Interrogazione a risposta scritta e orale.

Ognuno ha il suo compito! Ognuno di noi tenta ogni giorno di portare avanti i diversi ruoli che ha: padre, marito, lavoratore, studente, politico,... e sicuramente non è cosa facile ma se quel ruolo io lo ottengo allora tento, in ogni modo, di portarlo avanti.

Mi pare che il preside Piccichè sia un ottimo esempio di come portare avanti un compito in maniera egregia. Difatti non solo gestisce il proprio Istituto ma, con un occhio da buon amministratore, guarda avanti e pensa al futuro della nostra scuola ma anche dei nostri cittadini, relativamente alle nuove esigenze che nascono tra gli studenti. Infatti la proposta del liceo coreutico aveva allettato diversi studenti che finalmente vedevano una possibilità di sbocco per le loro passioni. Questa intraprendenza e passione per il proprio lavoro è stata spenta però da una Giunta che forse arranca nel portare avanti il proprio ruolo amministrativo, e che ha ben pensato di non degnare nemmeno di una risposta la richiesta avanzata.

Mi chiedo allora quando finirà questo atteggiamento di disinteresse a tutto ciò che viene dall'esterno e che non si targato Movimento cinque stelle, quando la Giunta pentastellata penserà di portare avanti il proprio ruolo amministrativo e di degnare di uno sguardo la nostra cittadina e le sue esigenze, rispondendo a coloro che chiedono spiegazioni oppure a coloro che come il Preside Piccichè, chiedono semplicemente delle aule per un progetto oneroso e complesso di cui tante persone si sono fatte carico e che adesso provano soltanto delusione nei confronti di una giunta sorda al futuro della nostra città.

INTERROGO

e chiedo contestualmente a questa Giunta, il motivo di tale silenzio alle richieste di aule da parte del Preside Piccichè. Chiedo che venga data una risposta e anche se in ritardo, venga spiegato il motivo per cui si è dovuto abbandonare un sogno, una possibilità di crescita, un futuro per tanti.

Giacomo Sucameli

COMUNE DI ALCAMIO
Comune di Alcamo
Protocollo N.0003793/2018 del 23/01/2018



COMUNE DI ALCAMO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI
Gabinetto Sindaco

Al Consigliere Comunale
Giacomo Sucameli
E p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale
Sede

Oggetto: Risposta ad interrogazione prot.3793 del 23/01/18 – Liceo Coreutico

Nell'ultimo periodo l'attenzione dell'amministrazione comunale è stata tutta concentrata nella vicenda che vede coinvolto l'istituto Allmayer per il paventato trasferimento della sede fuori dal territorio comunale, comunicato dal Libero Consorzio Comunale di Trapani.

La vicenda ha coinvolto personalmente il sottoscritto in diversi incontri e tavoli tecnici svolti presso il Libero Consorzio comunale di Trapani e ha procurato molta apprensione oltre che all'amministrazione anche all'intera cittadinanza.

Dalle ultime interlocuzione con il Commissario del Libero Consorzio di Trapani, è stata espressa rassicurazione circa la permanenza dell'istituto Allmayer nel territorio comunale.

Con riferimento alla richiesta di ulteriori classi per il coreutico, sebbene tale competenza non è dell'amministrazione comunale, ritengo che sia prematuro parlarne prima ancora di avere certezza sul mantenimento della sede dell'istituto nel territorio di Alcamo.

Il Sindaco
F.to Domenico Surdi

4/2018

B

Giacomo Sucameli
Consigliere Comunale

Al Signor Sindaco
Al Presidente del Consiglio
Di Alcamo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA E ORALE

“100 BUCHE PER ALCAMO”

Egregio signor Sindaco,

molte strade della nostra città, versano in pessimo stato a causa dell'asfalto che presenta buche ed avvallamenti. Inoltre, sono la causa di incidenti più o meno gravi.

Solo per citare alcuni esempi:

Corso Generale dei Medici, Via Ugo Foscolo, Corso san Francesco di Paola, Via Diaz, Via Maria Riposo, Via J.F.Kennedy e tante tante ancora... che giornalmente o quasi fanno registrare scorribande di motociclisti, specie nelle ore notturne i quali non curanti del pericolo che corrono mettono a serio rischio la propria e l'incolumità altrui. Una situazione ormai diventata insostenibile.

a) Ed allora come pensate di intervenire?

L'anno vecchio (perso) è finito ma qualcosa ancora qui non va...

Con il vostro arrivo la città: *“porterà una trasformazione e tutti quanto stanno già aspettando”*.

Così recitava alcuni versi della canzone del mitico Lucio Dalla: L'Anno che Verrà.

Sarebbe indispensabile che il Sindaco e l'Assessore competente effettuino un monitoraggio di tutte le strade interne della città per verificarne lo stato in cui versa il manto stradale, non si può assistere passivamente ed è arrivato il momento di intervenire. Troppi debiti fuori bilancio che gravano sulle tasche dei cittadini a causa oramai di “fossati o trincee” che scaturiscono incidenti ed infortuni stradali. Da fonti giornalistiche apprendiamo che circa due milioni di euro non sono stati spesi e non comprendiamo per quali ragioni!!!

b) Perché tutto questo?

c) Perché questo immobilismo?

d) Come mai le somme del 2017 non sono state spese ?

L'impressione che date è come se foste politicamente sconnessi con la realtà cittadina.

Alcamo li 24/02/18

Firmata

Giacomo Sucameli



COMUNE DI ALCAMO
Libero Consorzio Comunale di Trapani
Ufficio di Staff Gabinetto del Sindaco

Al Consigliere Sucameli Giacomo
c/o ufficio di Presidenza del Consiglio

e, p.c.

Al Presidente del Consiglio
Dr. Baldo Mancuso

SEDE

OGGETTO: Risposta ad interrogazione Prot. n.13103 del 26.02.2018 – 100 Buche per Alcamo.

Egregio Consigliere Sucameli,

in risposta all'interrogazione di cui in oggetto Le comunichiamo quanto segue:

L'Amministrazione presta particolare attenzione al monitoraggio delle strade al fine di consentire pronto intervento da parte dell'ufficio addetto alla manutenzione stradale anche al fine di evitare spiacevoli conseguenze in ordine al pagamento dei danni da insidia e trabocchetto stradale.

Di recente si è svolta una riunione di servizio per mettere a punto un sistema ancora più efficiente e efficace di monitoraggio delle strade; infatti la direzione 4 ha già inoltrato la proposta di Giunta n. 69, che presto verrà inserita all'ordine del giorno per la relativa adozione, avente ad oggetto "approvazione delle linee guida per il monitoraggio permanente della viabilità comunale e per la gestione delle istanze di risarcimento dei danni causati da dissesti dai dissesti o cattiva manutenzione della rete viaria urbana".

Si ritiene che il suddetto strumento operativo consentirà di ottenere ottimi risultati in termini di efficacia e di efficienza nella manutenzione della rete stradale cittadina.

Con riguardo invece agli interventi di manutenzione disposti da questa amministrazione si ricordano la manutenzione straordinaria di via Oneto per un importo pari ad € 20.000,00; realizzazione opere di completamento per la regimentazione e raccolta delle acque meteoriche in Via SS Salvatore (parte sud Viale Europa) per un importo pari ad € 20.000,00; lavori di abbattimento barriere architettoniche in corrispondenza degli attraversamenti pedonali, lungo le principali strade urbane per un importo pari ad € 30.000,00, Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza SS 113 tratto di competenza comunale per un importo pari ad € 26.000,00; manutenzione straordinaria manto stradale di via Florio tratto da Piazza Bagolino verso Via Madonna della Catena per un importo pari ad € 28.000,00; manutenzione ordinaria e straordinaria viabilità interna esterna e rurale (finanziamento luglio 2017) per un importo pari ad € 200.000,00; Manutenzione ordinaria e straordinaria viabilità interna esterna e rurale (finanziamento luglio 2017) per un importo pari ad € 150.000,00; manutenzione e messa in sicurezza strade comunali per un importo pari ad € 128.000,00. Gli appalti per gli interventi di manutenzione citati sono in corso di aggiudicazione o aggiudicati.

Inoltre, con determinazione dirigenziale n. 115 del 06/03/2018 è stato disposto l'acquisto di n. 480 sacchi di asfalto conglomerato a freddo per provvedere alla manutenzione ordinaria delle strade più dissestate.

L'Assessore ai LL.PP.
F.to Roberto Russo

L'Assessore ai Servizi Manutentivi
F.to Vittorio Ferro

Protocollo N. 0016194/2018 del 07/03/2018